

Design week Il ministro degli esteri inaugura la manifestazione. Meloni tra gli stand. Sala: «Momento di festa»

Il Salone investe nel futuro

Via all'evento premiato da Tajani con il titolo di ambasciatore dell'Italia nel mondo

di **Laura Vincenti**

Sfilata di istituzioni per l'inaugurazione del Salone del Mobile, evento premiato ieri dal governo con il titolo di «Ambasciatore dell'Italia nel mondo». Tra gli stand Giorgia Meloni, ma anche il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, che ha parlato della «task force» globale messa in atto dalla Farnesina in questi tempi d'incertezze internazionali. «Momento di festa ma anche un grande sforzo — conferma il sindaco Beppe Sala —. Eravamo un po' preoccupati, ma mi pare ci sia una risposta forte».

alle pagine 2 e 3

Turisti, gli hotel già festeggiano Respinte le accuse sui prezzi alti «Li fa il mercato: noi corretti»

Camere riempite al 90%. E al Fuorisalone le suite diventano installazioni

La «chiamata all'orgoglio» al sistema città arriva dalla fiera. Un appello: in tempi difficili — spiegava Maria Porro sul *Corriere* qualche giorno fa — il lavoro che il Salone fa tutto l'anno in giro per il mondo rischia di essere vanificato da «freni interni», per di più da parte degli utilizzatori finali di questo sforzo, alberghi in primis: «Basta essere beneficiari passivi, non si può vivere di rendita», con riferimento ai prezzi troppo alti, tanto da costringere la fiera ad accordi con Trenitalia per portare gli operatori a Torino per cercare di limitare i costi.

Un'accusa storica verso la categoria, rinnovata dalle stime sui record di prezzi raggiunti quest'anno (medie oltre i 400 euro a notte), che tuttavia Maurizio Naro, presidente della Federalberghi di Milano, respinge al mittente: «L'andamento delle prenotazioni sembra non aver risentito, se non in maniera lieve,

degli ultimi fatti internazionali. Anzi, le previsioni sull'occupazione delle stanze segnano un lieve aumento rispetto agli anni passati per le giornate di giovedì e venerdì. Ci aspettiamo un'occupazione media per questi giorni tra 85 e 90 per cento contro l'80 per cento circa degli ultimi anni». Per gli albergatori, ciò dimostra che le proposte commerciali fatte ai clienti del Salone sono state «tutto sommato adeguate e rientranti nei budget di spesa delle aziende». «Ricordiamoci — insiste Naro — che quello che si trova pubblicato sui portali sono le ultime camere disponibili ed è naturale che un imprenditore voglia massimizzare il ricavo di un bene. Inoltre, dalle rilevazioni della nostra piattaforma Iodah risulterebbe presente sui portali un 30 per cento di offerte ben sotto i 400 euro indicati dalla presidente Porro (dati di Confcommercio, ndr)». Se da un lato le vendite sembrano procedere positivamente, dall'altra parte

il settore «è fortemente preoccupato per l'aumento dei costi energetici», una componente significativa dei costi complessivi di un'impresa al-

berghiera: c'è il timore di una impennata delle bollette».

Per Fiorenza Lipparini — direttrice di Milano&Partners, l'agenzia di promozione territoriale del Comune e della Camera di Commercio che opera con il brand Yes Milano — «la strategia è quella di lavorare affinché Milano sia una porta connessa al resto d'Italia, così da offrire un'ospitalità eterogenea a tutti i livelli per combinare l'esperienza di business con



«La replica Medie da record di 400 euro per una notte? Sotto tale cifra libero il 30% delle stanze»
Maurizio Naro



esperienza di turismo». «Soggiornare a Torino, o Como o nelle altre località della Lombardia in occasione della Design week — conclude — a nostro avviso può essere soltanto un valore aggiunto».

Ma ogni anno che passa gli alberghi diventano sempre più protagonisti della manifestazione anche come spazi che ospitano esposizioni, dagli incontri alle camere arredate a tema. Fino al 5 maggio, per esempio, l'ospite d'eccezione dell'hotel Principe di Savoia sarà Barbie, protagonista di una suite speciale tutta rosa: la camera 306 è allestita

interpretando lo stile pop e colorato della bambola. Inaugurato nel 1927, l'hotel è da quasi cent'anni un simbolo della città. La camera si visita su appuntamento.

Nell'ambito di Interni, si conferma Audi al Portrait dietro al Quadrilatero, mentre a pochi passi dal Duomo Speronari suites inaugura la Ken Scott Suite ispirata allo stilista americano. Savona 18 Suites, invece, in Tortona, presenta la prima Toiletpaper beauty room in Italia, uno spazio di design dall'estetica pop e ironica, com'è nel Dna del marchio. Tra le *new entry*, c'è l'hotel Tivoli President, cinque stelle inaugurato da pochi mesi nel palazzo brutalista dell'ex cinema, rinnovato in largo Augusto. Qui in programma installazioni e *talk*, come pure al Me Milan Il Duca di piazza della Repubblica.

Radisson collection, in collaborazione con Atm, da mercoledì 22 a domenica 26 aprile, organizza un viaggio in tram con i dibattiti tra designer e architetti come Federico Peri, Giuliano Andrea dell'Uva, Leonardo e Marzia Dainelli, Matias Sagaría e Sara Ricciardi i quali, attraverso audioguide e mappe, guidano i passeggeri in un itinerario tra architettura e design. Casa Brera ospita un *pop up* con le creazioni di Margherita Maccapani Missoni, mentre Tom Dixon ha realizzato un microhotel di lusso all'ex Mulino di via Aosta, allo scalo Farini.

L. Vin.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'appello
Stanze
troppo care:
i beneficiari
passivi del
nostro
enorme
lavoro
facciano
la loro parte

**Maria
Porro**



Speronari La camera ispirata al lavoro dello stilista americano Ken Scot



Principe di Savoia Fino al 5 maggio la camera 306 sarà dedicata a Barbie